

# SANPAOLO IMI

## Comunicato stampa

### ACCELERAZIONE PER L'INTEGRAZIONE FRA LE BANCHE DEL GRUPPO

*Al via un piano di razionalizzazione che oltre le reti Sanpaolo, Banco Napoli e Cardine toccherà anche il settore Opere Pubbliche e quello dell'attività esattoriale*

**Torino, 8 ottobre 2002** - Il Consiglio di Amministrazione di SANPAOLO IMI, riunitosi oggi a Torino, ha approvato all'unanimità il progetto di razionalizzazione delle reti Sanpaolo, Banco di Napoli e Cardine.

Nei prossimi giorni sono previste altre riunioni degli Organi Societari per le delibere formali.

Il progetto si basa sul modello già sperimentato dalla rete Sanpaolo, focalizzato per segmenti di clientela corrispondenti a specifiche strutture operative per il mercato *retail* e POE (Piccoli Operatori Economici), il mercato *private* e il mercato delle imprese.

Per realizzare pienamente questo modello sono previste le seguenti iniziative:

- **fusione per incorporazione del Banco di Napoli in SANPAOLO IMI**: l'operazione, che sarà deliberata nei prossimi giorni, sarà seguita da un'integrazione delle strutture territoriali e dalla successiva enucleazione di una Direzione Territoriale Sud delle attività e delle filiali *retail* e POE (Piccoli Operatori Economici) del Banco e della rete Sanpaolo operanti nel Sud;
- **scorporo della Direzione Territoriale Sud nel Nuovo Banco di Napoli**: l'operazione prevista ad avvenuto completamento del processo di unificazione (attualmente in corso) dei sistemi informatici, prevede la costituzione di una società con sede a Napoli che sarà la sola banca del Gruppo operante nel mercato *retail* e POE nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria;
- **accelerazione del processo di integrazione con Cardine Finanziaria**, in particolare attraverso l'accentramento nella Capogruppo entro il 2003 delle funzioni di supporto (MOI e Logistica) di Cardine Finanziaria, nell'ottica di conseguire sin dalla prima fase i necessari benefici in termini di economia di scala e di scopo.

#### **Attività relative al finanziamento delle OOPP e infrastrutture**

Tutte le attività rivolte al finanziamento delle opere delle amministrazioni, delle aziende pubbliche e delle infrastrutture verranno concentrate in Banca OPI. Grazie alla concentrazione dell'attività svolta dal Banco di Napoli nel comparto, i crediti di Banca OPI verso la clientela verrebbero a raggiungere circa 16 miliardi di euro, il che determinerebbe la nascita del maggiore operatore italiano, destinato a crescere ulteriormente con il successivo apporto dell'operatività di Cardine. Banca OPI avrà una sede principale a Roma ed una secondaria a Napoli, in considerazione della grande importanza che il finanziamento delle opere infrastrutturali riveste per il Mezzogiorno.

#### **Attività esattoriali**

Il progetto prevede infine la concentrazione sulla Esaban di Napoli non solo delle attività oggi svolte dal Banco di Napoli nelle province di Napoli e Caserta, ma anche di tutta l'attività esattoriale svolta dalle varie società del Gruppo: Sanpaolo Riscossioni Genova, Sanpaolo Riscossioni Prato, Gerico (concessionaria delle province di Bologna, Venezia, Padova, Rovigo e Gorizia).

Saranno richieste alle Autorità di Vigilanza tutte le necessarie autorizzazioni.

Giorgio Spriano +39 011 555 2822  
Dean Quinn +39 011 555 2593  
Damiano Accattoli +39 011 555 3590  
Anna Monticelli +39 011 555 2526  
Fax +39 011 555 2989  
e-mail [investor.relations@sanpaoloimi.com](mailto:investor.relations@sanpaoloimi.com)